Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**
Pubblicazione Nr: **927/2024**
In Pubblicazione: dal **21/2/2024** al **6/3/2024**

Repertorio Generale: **42/2024** del **21/02/2024**
Data di Approvazione: **21/2/2024**
Protocollo: **30531/2024**
Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2024/38**
Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO
Materia: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

OGGETTO: **COMUNE DI COLTURANO: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) AI SENSI DELLA LR 12/2005 DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT ADOTTATA CON DELIBERA DI C.C. N. 36 DEL 24.10.2023**

Città metropolitana di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Pubblicazione Nr:	927/2024
In Pubblicazione:	dal 21/02/2024 al 06/03/2024
Repertorio Generale:	42/2024 del 21/02/2024
Data Approvazione:	21/02/2024
Protocollo:	30531/2024
Titolario/Anno/Fascicolo:	7.4/2024/38
Proponente:	CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO
Materia:	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Struttura Organizzativa:	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA
Oggetto:	COMUNE DI COLTURANO: VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) AI SENSI DELLA LR 12/2005 DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT ADOTTATA CON DELIBERA DI C.C. N. 36 DEL 24.10.2023

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *1758_12488^DecretoFirmato.pdf*

05d931cd28ca2dd7fb0fd99222d37266dbd368518b231e41dbe695ba8e7b01b8

Città metropolitana di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 7.4/2024/38

Oggetto: Comune di COLTURANO: Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con delibera di C.C. n. 36 del 24.10.2023

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;
VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;
VISTA la Legge n. 56/2014;
VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;
ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città
metropolitana
di Milano

PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2024\38

DIREZIONE PROPONENTE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

Oggetto:Comune di COLTURANO - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con Delibera di CC n. 36 del 24.10.2023.

IL SINDACO METROPOLITANO

VISTO il Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 148 del 13.6.2023 atti 91650/1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Francesco Vassallo la delega alla materia "Pianificazione Territoriale";

RICHIAMATE:

- La Legge Regionale n. 12/2005 che prevede all'art. 13 che "il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla Provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di Piano Territoriale di Coordinamento". A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che "la Provincia (…) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18".
- La Legge Regionale n. 15/2017 "Legge di semplificazione 2017", che ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che "la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTRA Navigli Lombardi è effettuata dalla Provincia o dalla Città metropolitana nell'ambito della valutazione di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5".
- Il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato il 19 gennaio 2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17 febbraio 2010 e l'Integrazione del PTR ai sensi della LR n. 31/2014 approvata il 19 dicembre 2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13 marzo 2019.
- L'articolo 15 della LR 12/2005, come integrato dalla LR 31/2014, che prevede che i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali e Il Piano Territoriale Metropolitano sviluppino alcuni contenuti, come ulteriore specificazione e dettaglio dei criteri regionali, allo scopo di una applicazione degli stessi più rispondente alle realtà locali.
- Il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) della Città metropolitana di Milano approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 16 del 11/05/2021 che ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL – Serie Avvisi e Concorsi n.40 del 06/10/2021, ai sensi dell'art. 17, comma 10, della LR n. 12/2005.
- Le Norme di Attuazione (NdA) del PTM che precisano all'art. 8 che "la Città metropolitana valuta la compatibilità dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e loro varianti accertandone

la coerenza con i principi di cui all'articolo 2, comma 1 e l'idoneità ad assicurare l'effettivo conseguimento degli obiettivi generali del PTM di cui all'articolo 2, comma 2, e salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della LR 12/2005 e smi".

ATTESO che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale.

PRESO ATTO che il Comune di COLTURANO ha adottato con deliberazione di C.C. n. 36 del 24.10.2023, la Variante Generale al PGT, trasmessa a questa Amministrazione unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTM con nota pervenuta in data 07.11.2023 prot. 172676 e che successivamente il Comune con nota pervenuta in data 13.02.2024 prot. 25541 provvedeva a trasmettere documentazione integrativa;

PRESO ATTO altresì che al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto tra le parti all'interno del procedimento di istruttoria tecnica di compatibilità, in data 20.02.2024 si è svolta in modalità remota apposita riunione con l'Amministrazione Comunale;

VERIFICATO l'esito dell'istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione Urbana di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, da cui deriva una valutazione di compatibilità condizionata rispetto al PTM dello strumento urbanistico in oggetto;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

RICHIAMATO altresì il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 10 del 18/01/2024 di autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2024 e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2024-2026.

VISTO che, in ottemperanza al Decreto sindacale n. 14/2021 del 21 gennaio 2021 la potestà di esercitare la valutazione di compatibilità in parola è stata attribuita all'organo di governo, che nel caso di specie è il Sindaco metropolitano/Consigliere delegato.

VISTI altresì:
- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

D E C R E T A

1. di esprimere, con particolare riferimento all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, valutazione di compatibilità condizionata della Variante Generale al PGT del Comune di COLTURANO adottata con Delibera di CC n. 36 del 24/10/2023;
2. di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5

"Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole
☐ Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

☐
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell'art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
Isabella Susi Botto
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città
metropolitana
di Milano

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

ALLEGATO A

Comune di COLTURANO

***Oggetto**: Variante Generale al PGT adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 24.10.2023*

Sommario

1. ***Principali contenuti dello strumento urbanistico***
2. ***Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali***
3. ***Quadro strategico e determinazioni di piano***
   - ***3.1 Emergenze ambientali***
     - ***3.1.1 Consumo di suolo e Bilancio Ecologico del Suolo***
     - ***3.1.2 Cambiamenti climatici***
   - ***3.2 Aspetti insediativi***
     - ***3.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale***
     - ***3.2.2 Ambiti di Trasformazione e Ambiti di Rinnovamento Urbano***
   - ***3.3 Aspetti infrastrutturali***
   - ***3.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)***
   - ***3.5 Paesaggio e sistemi naturali***
     - ***3.5.1 Tutela e valorizzazione del paesaggio***
     - ***3.5.2 Rete ecologica***
     - ***3.5.3 Rete Verde***
4. ***Difesa del suolo***

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di Colturano è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 13.07.2013 (BURL del 19.02.2014).

Per la procedura relativa alla Variante Generale al PGT si dà atto che il comune ha proceduto con Deliberazione G.C. n. 57 del 13.07.2022 con l'avvio del procedimento per la redazione della stessa

La Variante Generale al PGT oggetto della presente verifica è stata adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 24.10.2023

Il nuovo strumento urbanistico propone le seguenti azioni in attuazione degli obiettivi generali individuati nella Relazione del Documento di Piano:

- **Consolidare i nuclei**: "*Un progetto per rafforzare le identità di Colturano, Municipio e Balbiano*", tramite l'individuazione di 3 Ambiti di Trasformazione e di 3 Ambiti di Rinnovamento Urbano
- **Strutturare la città pubblica**:*"Un progetto per identificare la città pubblica e incrementarne la qualità*", tramite l'individuazione di 3 Sistemi portanti della città pubblica e di 2 nuovi tracciati viabilstici.
- **Aprirsi al territorio:** *"Un progetto per qualificare le relazioni con il territorio attraverso la ciclabilità*", tramite l'individuazione di 2 dorsali ciclabili.

Per quanto attiene il Documento di Piano, il nuovo strumento urbanistico, **prevede 3 Ambiti di Trasformazione** di cui 2 con destinazione residenziale **(AT1 e AT3)** e 1 con destinazione Commerciale – MSV (**AT2) e 3 Ambiti di Rinnovamento Urbano** (**ARU 1, ARU 2 e ARU 3**) tutti con destinazione residenziale.

I nuovi Ambiti di Trasformazione e gli Ambiti di Rinnovamento Urbano interessano complessivamente una superficie territoriale di **87.230 mq** e determinano una capacità insediativa di **646** nuovi abitanti.
La capacità insediativa complessiva del nuovo strumento urbanistico si attesta pertanto a **2.837** nuovi abitanti (2.063 popolazione residente + 646 (AT/ARU) + 128 (PCC), aumentando la precedente previsione (2.697) di **140** unità, coincidente a una variazione percentuale del + **5%** della popolazione insediabile.

2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali.

Il presente strumento urbanistico è valutato da Città Metropolitana con riferimento al PTM vigente, approvato con deliberazione del consiglio metropolitano n. 16 del 15 maggio 2021 ed entrato in vigore il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL n. 40.

In via generale si rileva la completezza della documentazione fornita in ragione dei contenuti minimi di cui al capo II – Pianificazione comunale per il governo del territorio della legge regionale 12/2005.

Per quanto attiene ai contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali di cui all'art. 9 comma 8 delle NdA del PTM ed ai "*Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitano*" approvati da Città metropolitana con decreto dirigenziale n.5284 del 19/07/2022, si richiede, contestualmente alla definitiva approvazione dello strumento urbanistico comunale, l'aggiornamento e la trasmissione degli shapefile ai fini dell'aggiornamento del SIT metropolitano. La trasmissione dovrà avvenire contestualmente all'invio degli atti del nuovo strumento urbanistico approvato a Città metropolitana ai sensi di legge.

3. Quadro strategico e determinazioni di piano.

Come già anticipato la valutazione di compatibilità del nuovo strumento urbanistico è effettuata dalla Città Metropolitana di Milano, sulla base dell'intera documentazione pervenuta agli atti, rispetto al

PTM approvato con Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 16 del 11.05.2021 e pubblicato sul BURL n.40 – Serie Avvisi e concorsi del 06.10.2021, nonché secondo le indicazioni di dettaglio contenute nelle Norme di Attuazione (NdA) del PTM e del Decreto dirigenziale n.5284 del 19/07/2022 con il quale sono stati approvati "*Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitano*"
Rimane in capo al Comune la verifica di coerenza urbanistico-edilizia tra la proposta di variante e lo stato di fatto del territorio comunale, in ragione della vigente disciplina in materia di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia di cui al Titolo IV del DPR 380/2001.

Il comune di Colturano secondo la ripartizione del territorio regionale in Ambiti Territoriali Omogenei (ATO) effettuata dal PTR, appartiene all'ATO "SUD MILANESE"
L'ATO è caratterizzato indice di urbanizzazione territoriale (16,6 %), nettamente inferiore al valore dell'indice della Città Metropolitana (38,8%).
Il comune di Colturano ha un indice di urbanizzazione territoriale di circa 35**%**,, superiore al valore medio dell'ATO ma inferiore a quello di Città Metropolitana.
Per tutto l'ambito l'eventuale consumo di suolo dovrebbe limitarsi ad azioni di compattazione della forma urbana, evitando consumi che incidano sulla continuità del sistema rurale, sulla frammentazione e l'erosione dei suoli di maggiore qualità o sul depauperamento degli elementi infrastrutturali (rete irrigua, fontanili e risorgive, elementi vegetazionali lineari) e la regolamentazione comunale in materia dovrà prevedere che i nuovi edifici da realizzare (anche in ambiti di rigenerazione) rispondano a livelli elevati di prestazione energetica, anche prevedendo idonei incentivi al fine di contenerne le emissioni conseguenti.
In ragione del quadro strategico sopra delineato, si valuta in via generale la coerenza del nuovo strumento urbanistico adottato all'ATO di appartenenza

Relativamente alla presenza di **aree boscate,** così come individuate nella tavola del Piano delle Regole "PR.05 Vincoli e tutele*",* si prende atto che all'interno della normativa del Piano delle Regole a,l punto 4 dell'art." *36 - Adeguamento della disciplina urbanistica comunale alla pianificazione sovraordinata e di settore* "è indicato che "Il Piano delle Regole recepisce quanto prescritto nel Piano di Indirizzo Forestale, riportando nella cartografia vincolistica i boschi, le fasce boscate e le formazioni longitudinali in esso indicate, salvo verifica alla scala comunale di maggior dettaglio. Gli interventi che interessano aree incluse nel PIF sono trasmessi alla Città metropolitana di Milano per il relativo parere."
A tal proposito si evidenzia che ogni eventuale intervento interessante le aree individuate dal PIF dovrà essere sottoposto alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia paesistico/forestale e pertanto soggetto a specifica autorizzazione degli enti competenti (Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Parco Agricolo Sud Milano) in relazione alle competenze specifiche così come stabilite nelle norme nazionali e regionali di settore.

Inoltre si richiama l'art. 3, comma 3, del D.Lgs. 34/2018, secondo cui, anche sotto il profilo della tutela paesaggistica, sono definite bosco "*le superfici coperte da vegetazione forestale arborea, associata o meno a quella arbustiva, di origine naturale o artificiale in qualsiasi stadio di sviluppo ed evoluzione, con estensione non inferiore ai 2.000 metri quadri, larghezza media non inferiore a 20 metri e con copertura arborea forestale maggiore del 20 per cento*" e, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. d), dello stesso D.Lgs. sono assimilabili a bosco "*le aree forestali temporaneamente prive di copertura arborea e arbustiva a causa di interventi antropici, di danni da avversità biotiche o*

abiotiche, di eventi accidentali, di incendi o a causa di trasformazioni attuate in assenza o in difformità dalle autorizzazioni previste dalla normativa vigente"

Si ricorda inoltre che qualunque previsione relativa a parti del territorio comunale comprese nel **Parco Agricolo Sud Milano**, deve essere conforme con quanto disposto dal vigente PTC del Parco, strumento di pianificazione di scala sovraordinata, ente a cui si rimanda per ogni più opportuno approfondimento e verifica di competenza.

3.1 Emergenze ambientali

3.1.1 Consumo di suolo e Bilancio Ecologico del Suolo

Il nuovo strumento urbanistico adottato, in coerenza all'obbiettivo di riduzione del consumo di suolo, rivede lo sviluppo programmato in precedenza operando una modifica degli Ambiti di Trasformazione L'inserimento di nuove superfici non altera il quadro generale come indicato dal bilancio ecologico del suolo.

La verifica dei dati trasmessi evidenzia quanto segue.

Riduzione Consumo di Suolo

Per quanto attiene l'applicazione dell'**art. 18 delle NdA del PTM** in base alla complessiva documentazione fornita dal Comune ed in particolare nella tabella 3 "Calcolo soglie di riduzione consumo di suolo", risulta una superficie urbanizzata al 2014 di mq. 715.000, una superficie di suolo non disponibile al 2014 pari a 1.727.700 mq e una superficie libera residua negli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano vigenti al 2014 pari a 0 mq. che determinano l'esonero dall'applicazione della soglia di riduzione
I dati a disposizione di Città Metropolitana, seppure differenti con riferimento al suolo non disponibile (903.374 mq) e alla superficie libera residua negli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano vigenti al 2014 (4.554 mq) **confermano che il Comune di Colturano è esonerato dall'applicazione della soglia di riduzione di cui art. 18 delle NdA del PTM**

Bilancio Ecologico del Suolo.

Il nuovo strumento urbanistico determina un bilancio ecologico del suolo favorevole.
Infatti, come si evince nella Tabella 1 della scheda PTM il **Bilancio Ecologico del Suolo** (BES) risulta inferiore a zero ed in particolare pari a **– 540 mq,** in quanto lo strumento urbanistico in oggetto riclassifica 1**4.720** di superficie urbanizzabile del PGT vigente (Ambito di compensazione AC1) in Ambiti Agricoli e 1**4.180** di suolo agricolo in edificabile (di cui 8.440 riferiti all'Ambito di Trasformazione AT3 e 5.740 riferiti a parcheggi e nuova viabilità)

Si ritengono pertanto soddisfatti i principi indicati dalla legge regionale.

Complessivamente l'azione di riduzione del consumo di suolo attuata dal nuovo strumento urbanistico viene riassunta nella seguente tabella:

Superficie libera in AT vigenti al 2014 (mq)	Riduzione consumo di suolo richiesto (art. 18 PTM) rispetto al parametro (a)		Riduzione complessiva AT adottata dal PGT (mq)	Riduzione eccedente il parametro minimo di PTM (d – c) (mq)	Quota di (e) destinata al Fondo perequazione art. 11 PTM (mq)	Quota di (e) destinata al BES (mq)	BES comprensivo di (d) e tutte le altre azioni di PdR e PdS (mq)	Riduzione complessiva consumo di suolo rispetto all'offerta iniziale in AT (Tab-1 criteri)	
	% di (a)	Valore (mq)						Valore (mq)	% di (a)
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)
0	**Esonero**		0	0	0	0	**- 540**	0	0

3.1.2 Cambiamenti climatici

Contenimento dei consumi idrico potabili.

In considerazione dell'attuale consumo idrico pro capite e dell'ipotizzato incremento di residenti, al fine di garantire il rispetto dell'obbiettivo del PTM relativo al contenimento dei consumi di acqua potabile di cui all'art. 22 delle NTA del PTM stesso (riduzione di un valore pari ad almeno il 10% rispetto a quello medio giornaliero, rilevato nell'anno precedente) la normativa del Piano delle Regole prevede all'art 12 Sostenibilità Ambientale che "*in tutti gli interventi di ristrutturazione edilizia che interessano l'intero corpo di fabbrica e gli interventi di nuova costruzione è fatto altresì obbligo di prevedere sistemi che non comportino l'utilizzo di acqua potabile per gli usi secondari*". A tal proposito si richiede che tale **azione di riduzione dei consumi idrici sia estesa anche alle utenze pubbliche con particolare riferimento all'irrigazione delle aree verdi e dei campi sportivi**.

Clima e isola di calore.

La tavola 8 del PTM, risultante dallo studio elaborato nell'ambito del progetto Life Metro-Adapt della Città metropolitana di Milano sull'isola di calore determinata dai cambiamenti climatici in atto, rappresenta l'anomalia termica espressa in gradi centigradi rispetto allo zero assunto dal modello.
La suddetta Tavola 8 rileva sul territorio di Colturano un'area di anomalia di temperatura notturna superiore a 3°C in corrispondenza del Lago di Cava situato nel settore occidentale del territorio comunale.
In generale, al fine di favorire la mitigazione del clima e la formazione di isole di calore, il piano prevede:

- un sistema di spazi verdi articolato e continuo che si sviluppa all'interno del tessuto urbano connettendosi con gli spazi agricoli esterni (completamentodel parco lineare della roggia Speziana, che può contribuire alla creazione di corridoi verdi di ventilazione per favorire la circolazione dell'aria e lo scambio notturno con le zone più fresche della campagna);
- l'ampliamento della presenza di filari e fasce boscate in particolare lungo la fitta trama di rogge all'interno del paesaggio agricolo;

- l'obbligo per gli interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione di utilizzo per le coperture di materiali e finiture superficiali con un alto coefficiente di riflettanza solare e/o tecnologie di climatizzazione passiva (materiali con albedo elevato o tetti verdi).

Inoltre, si prende positivamente atto che nella normativa del Piano delle Regole è previsto che in caso di realizzazione soprassuolo e in caso di manutenzione straordinaria di un parcheggio esistente l'area destinata a parcheggi dovrà essere opportunamente piantumata seguendo il parametro di due alberi di alto fusto a pronto effetto, del diametro minimo di 10 cm, per ogni posto auto realizzato al fine di garantire i servizi ecosistemici.

3.2 Aspetti insediativi

3.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale

Dalla documentazione del nuovo strumento urbanistico si rileva che tra le funzioni ammesse negli Ambiti per le attività economiche (Piano delle Regole - Art. 21 - Ambiti per le attività economiche (AAE) – Disciplina) risulta anche la logistica.

Il PTM nelle more dell'approvazione della Strategia Tematico-Territoriale Metropolitana (STTM) per l'innovazione degli spazi della produzione, dei servizi e della distribuzione, disciplina gli spazi della produzione dei servizi e della distribuzione, e gli insediamenti per la funzione logistica, agli art. 27, 28 e 29. In particolare, con specifico riferimento alle attività di logistica di nuova previsione si rimanda, alle prescrizioni del comma 3 dell'art. 29 per verificare la localizzazione di insediamenti superiori a 25.000 mq di superficie lorda e alle direttive del comma 4 per quelli aventi superficie lorda compresa tra i 10.000 e i 25.000 mq. In ogni caso le scelte localizzative e la normativa del PGT per i nuovi insediamenti di logistica, autotrasporto di merci e prodotti devono essere orientate al soddisfacimento dei requisiti indicati al comma 7 dell'art. 9 delle NdA, cui si rimanda per gli opportuni approfondimenti e verifiche

3.2.2 Ambiti di Trasformazione e Ambiti di Rinnovamento Urbano

Come già evidenziato le nuove previsioni insediative si concentrano in n. 3 Ambiti di Trasformazione, (di cui 2 con destinazione prevalentemente residenziale) e 3 Ambiti di Rinnovamento Urbano

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente agli Ambiti di Trasformazione, sono i seguenti:

Classificazione PGT		**Funzione prevalente**	**Superficie territ. mq**		**Consumo di suolo**
Vigente	**Adottato**		**Vigente**	**Adottato**	
AMBITI DI TRASFORMAZIONE					
AT1 – PAV 1	**AT 1** (SP 159)	Residenza	39.380	24.660	no
AT1 – PAV 1	**AT 2** (SP 39)	Commerciale	5.330	5.330	no
Area Agricola	**AT 3** (Municipio)	Residenza	8.440	8.440	si *

* Applicazione BES

I dati salienti desunti dalla documentazione trasmessa, relativamente agli Ambiti di Rinnovamento Urbano, sono i seguenti:

Classificazione PGT		Funzione prevalente	Superficie territ. mq		Consumo di suolo
Vigente	Adottato		Vigente	Adottato	
AMBITI DI RINNOVAMENTO URBANO					
ARU 1 – AT 1 – PAV 1	**ARU 1A e 1B Corte Grande**	Residenza	34.460	34.460	no
ARU 3	**ARU 2 – C,na Locattelli**	Residenza	6.830	6.830	no
ARU 2 - Viabilità	**ARU 3 – Via Colombara**	Residenza	7.510	7.510	no

Il Documento di Piano disciplina gli "Ambiti di Trasformazione" e gli "Ambiti di Rinnovamento Urbano" attraverso apposite Schede contenute all'interno dell'elaborato "*Norme di Attuazione – Schede degli Ambiti di Trasformazione e di Rinnovamento Urbano*" del Documento di Piano in cui sono riportati i riferimenti al quadro conoscitivo e alle criticità presenti anche con l'indicazione dei vincoli ex lege e delle altre emergenze di carattere storico, architettonico, paesistico e ambientale e di difesa del suolo che vincolano la trasformabilità del suolo e del sottosuolo con i relativi riferimenti normativi.

Nel dettaglio si segnalano i seguenti elementi:

Ambiti di Trasformazione AT2 e AT3

In considerazione del fatto che tali ambiti risultano antistanti aree libere con destinazione agricola anche interne al Parco Agricolo Sud Milano, si prescrive di **prevedere idonee opere di mitigazione paesistico/ambientali** lungo tutto i lati prospicienti tali aree costituite da fasce arboreo-arbustive da realizzarsi con specie autoctone del Parco e secondo le indicazioni di cui al "*Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali*" del PTM.

Inoltre all'interno dell'Ambito di Trasformazione **AT2** è previsto l'insediamento di una **Media Struttura di Vendita**. A tal proposito il PTM, nel recepire la normativa nazionale (D.Lgs.114 del 31/03/1998) e regionale (L.R. 6/2010), disciplina le Medie Strutture di Vendita all'art. 32 delle NdA,
Il comma 2 del medesimo articolo raccomanda inoltre che le nuove Medie Strutture di Vendita siano "*prioritariamente localizzate in aree dismesse, o in aree del tessuto urbano consolidato, anche con la finalità di contribuire al recupero di situazioni di degrado urbano, compreso il rilancio dei negozi di vicinato, e un significativo miglioramento della qualità urbana, ambientale e sociale dei quartieri e del tessuto insediativo in cui vengono collocate*".
Si chiede al comune di recepire quanto sopra riportato e si ricorda inoltre che in base alla vigente legislazione regionale sul commercio, non possono essere autorizzate singole medie strutture di vendita che si configurano come una grande struttura di vendita organizzata in forma unitaria.

3.3 Aspetti infrastrutturali

Per quanto attiene il sistema delle infrastrutture di trasporto pubblico e della mobilità, non emergono elementi di incompatibilità e criticità con le previsioni del PTM
Per ciò che attiene le previsioni infrastrutturali di carattere locale non si rilevano criticità con la rete infrastrutturale di CMM
In tema di **mobilità ciclabile** si valuta positivamente la proposta di estensione della dotazione dei percorsi ciclabili (rif. *Tav PS.01 Aree e attrezzature per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale*) in grado di mettere a sistema i tracciati esistenti, i servizi locali e le connessioni con la rete ciclabile sovracomunale CAMBIO di Città Metropolitana. In particolare il Piano individua due dorsali ciclabili come sistema portante della rete di cui una lungo la SP-159 collegata con i percorsi di interesse regionale PCIR-15 e PCIR-10 corrispondente con il corridoio G3 del progetto CAMBIO, e l'altra in corrispondenza dell'intersezione fra la SP159 e la SP39, il cui completamento è previsto con l'attuazione degli Ambiti di Trasformazione.
Analogalmente è previsto anche lo sviluppo e il rafforzamento della la rete locale di distribuzione,attualmente limitato all'interno del tessuto urbano a poche tratte, tramite la previsione di tracciati locali che si diramano dalle dorsali portanti. Complessivamente è prevista la realizzazione di 6,5 km di nuovi tracciati ciclopedonali a completamento della rete esistente (circa 5 km). A questi si aggiungono altri 5,1 km di strade vicinali che il Piano riconosce come facenti parte della rete, per un totale complessivo di 16,6 km.

Proprio per dare risposte alla progettualità in tema di percorsi ciclabili si chiede ai sensi dell'art. 37 delle NdA del PTM "mobilità ciclabile", di predisporre un censimento dei percorsi ciclabili esistenti e futuri definendo un calendario degli interventi finalizzati alla loro connessione

3.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)

Il territorio di Colturano risulta in gran parte ad uso agricolo ed in buona parte ricompreso nel Parco Agricolo Sud Milano nonché negli ambiti agricoli di interesse strategico (AAS).
Gli ambiti agricoli di interesse strategico sono stati adeguatamente individuati nelle cartografie di Piano e risultano specificatamente disciplinati nella normativa del Piano delle Regole ed in particolare all'"*Art. 24 - Ambiti Agricoli di interesse Strategico (AAS) – Disciplina* ".

3.5 Paesaggio e sistemi naturali

3.5.1 Tutela e valorizzazione del paesaggio

In tema di valorizzazione del paesaggio, oltre a quanto riportato nei successivi paragrafi relativi alla Rete Ecologica ed alla Rete Verde, si valutano positivamente gli interventi di natura paesistico/ambientale che il nuovo strumento urbanistico prevede, in particolare di valorizzazione del paesaggio e di mitigazione/compensazione paesistico ambientali.

3.5.2 Rete ecologica

Il nuovo strumento urbanistico riporta nella tavola del Piano dei Servizi "*PS.02 Rete Ecologica Comunale"* lo schema della rete ecologica regionale e metropolitana e la declinazione della stessa a livello comunale.

Dal punto di vista normativo il tema della Rete Ecologica Comunale è trattato nella normativa de Piano dei Servizi all' *Art. 20 - Rete Ecologica Comunale*" all'interno del quale sono indicati specifici indirizzi a supporto dell'attuazione degli interventi sia all'interno delle aree interessate dagli elementi costitutivi della REC sia all'interno delle aree interessate dagli ambiti di supporto della REC.

A tali componenti è prevista la possibilità di applicare le disposizioni contenute nel "Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali" del Piano Territoriale Metropolitano. Al fine di una completa coerenza con gli obiettivi del PTM , **Si richiede di assegnare valore prescrittivo a tale indicazione**

Si valutano altresì favorevolmente le disposizioni relative alla dotazione di alberature dovuta negli interventi edilizi e nonché nei parcheggi pertinenziali, che dovrà prioritariamente essere utilizzata per l'attuazione e l'implementazione e delle previsioni della Rete Ecologica Comunale e che *"all'interno degli ambiti del Tessuto Urbano Consolidato, interessati dagli elementi costitutivi della REC, è opportuno conservare e incrementare la presenza e la diffusione di aree verdi esistenti, al fine di supportare in modo diffuso prestazioni di carattere ecologico*".

3.5.3 Rete verde

Con riferimento al progetto di rete verde metropolitana (obiettivo 7 di cui all'art. 2, comma 2 delle NdA del PTM "*Sviluppare la rete vede metropolitana*"), la Tavola 5.2 "*Rete Verde Metropolitana*" individua per il comune di Colturano (ricadente nell'Unità Paesistico Ambientali - UPA 4b "Bassa Pianura Irrigua") le seguenti priorità di pianificazione:

- Aumentare le zone e i boschi umidi (n. 1)
- Completare la rete dei percorsi ciclopedonali poggiandosi sui percorsi interpoderali esistenti (n. 5)
- Ridisegno dei margini urbani (n. 22)
- Ricostruire la continuità del reticolo idrico (n. 28)
- Ampliare le macchie e fasce boscate (n.30)

Si ritiene che il nuovo strumento urbanistico partecipi alla costruzione della rete verde con le seguenti azioni:

- Recupero della cava Colombara come fattore di incremento della naturalità (n. 1)
- Estensione della rete ciclabile tramite il completamento delle dorsali portanti e la realizzazione di tracciati per la valorizzazione delle strade bianche (n. 5)
- Previsione di fasce di mitigazione fra urbanizzato e territorio agricolo in corrispondenza dei tessuti produttivi (n. 22)
- Acquisizione delle sponde del reticolo idrico in corrispondenza dell'ARU-2 e dell'ARU-3, destinandole a opere di rinaturalizzazione (n. 28)
- Previsione di una fascia verde alberata e di un bosco lungo le provinciali SP39 ed SP159 in corrispondenza degli ambiti AC-1, AT-1 e AT-2 (n. 30)

In generale per gli interventi e le azioni per la costituzione della rete verde metropolitana si ricorda di applicare le schede Tecniche NBS di cui all'allegato del PTM denominato "Rete verde metropolitana– Abaco delle nature based solutions (NBS)".

4. Difesa del suolo

Considerato che nella Delibera di Adozione della variante generale del nuovo PGT del Consiglio Comunale di Colturano n. 36 del 24/10/2023, per quanto riguarda la componente geologica, benché pubblicata, la stessa non risulta tra gli elaborati adottati, si prescrive all'Amministrazione Comunale di inserirla nella delibera di approvazione definitiva.

Si prende atto, della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dai professionisti incaricati, parte integrante della documentazione di variante prodotta dal Comune, che assevera la congruità tra i contenuti della variante e i contenuti (classificazioni e norme) della componente geologica del Piano di Governo del Territorio.
Tale asseverazione, trasmessa alla Città Metropolitana dal geologo incaricato in quanto non presente nei documenti trasmessi dall'Amministrazione Comunale, dovrà essere presente tra gli elaborati allegati alla Delibera di Approvazione definitiva analogalmente alla documentazione sopraindicata.

Relativamente agli aspetti idrogeologici è' necessario tenere conto delle problematiche e dei rischi derivanti dalle zone a rischio alluvioni presenti lungo il fiume Lambro e il Colatore Addetta in considerazione anche del fatto che, alla luce degli eventi di piena che con sempre maggior frequenza e intensità si stanno verificando sul territorio regionale e nazionale, qualsiasi intervento che dovrà essere realizzato in tali aree dovrà essere subordinato a specifiche misure di riduzione del rischio idrogeologico.

In tema di invarianza idraulica si richiama il Regolamento Regionale n. 7 del 23/11/2017 e successive modifiche ed integrazioni ricordando che, poiché il comune di Colturano risulta classificato in area di criticità idraulica "A" (cfr art. 7), è tenuto alla redazione dello "Studio comunale di gestione dello studio idraulico" ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del suddetto Regolamento Regionale.

Data 20/02/2024

Il Responsabile del Servizio istruttorie urbanistiche
Arch. Giovanni Longoni

Il Direttore del Settore Pianificazione
territoriale e rigenerazione urbana
Arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi

Città metropolitana di Milano

VISTO DEL DIRETTORE D'AREA
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2024\38

Oggetto della proposta di decreto:

Comune di COLTURANO: Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con delibera di C.C. n. 36 del 24.10.2023

VISTO DEL DIRETTORE
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL DIRETTORE
(dott. Dario Parravicini)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città metropolitana di Milano

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2024\38

Oggetto della proposta di decreto:

Comune di COLTURANO: Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) ai sensi della LR 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con delibera di C.C. n. 36 del 24.10.2023

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

[X] Favorevole

[ ] Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.